

Ora! Noi giovani in oratorio

Ente proponente: NOI TRENTO – APS

Data di presentazione: 01/09/2023

Ente proponente e analisi del contesto

NOI TRENTO – APS

NOI Trento – APS è un'associazione di secondo livello, che promuove e sostiene l'attività degli oratori parrocchiali: ad oggi raccoglie in Trentino 90 circoli affiliati, con oltre 20.000 tesserati.

Con i suoi servizi, NOI Trento raggiunge tutto il territorio provinciale e partecipa attivamente alla vita socio-culturale ed educativa del Trentino, intrecciando collaborazioni con numerosi enti.

NOI Trento – APS è anche iscritta all'albo SCUP perché crede fermamente nei progetti di Servizio Civile: essi permettono di creare spazi di protagonismo per i giovani, consentendo loro di sperimentarsi in azione, di collaborare con adulti e altri ragazzi, di sviluppare competenze personali e professionali utili per avvicinarsi al mondo del lavoro. L'anno di Servizio Civile è inoltre un anno di orientamento, nel quale i/le giovani possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: NOI ORAINSIEME DRO, CENIGA, DRENA

Il progetto si svolgerà presso l'associazione Noi Orainsieme Ceniga, Drena, Dro, una delle associazioni affiliate a NOI Trento più strutturate: costituita nel 2015, opera nella zona dell'Alto Garda, presso gli oratori di Dro e Drena e sul territorio di Ceniga. Nel tempo ha raggiunto ben 900 soci, con 360 adulti e oltre 500 ragazzi. Ogni anno coinvolge inoltre più di un centinaio di volontari giovani e adulti.

L'Associazione Orainsieme propone attività estive e di animazione per la fascia di età 6-15 anni, nonché serate e momenti formativi e ricreativi per i ragazzi di 16-30 anni; organizza programmazioni cinematografiche rivolte a tutte le fasce d'età con la gestione diretta del Cinema parrocchiale di Dro.

La struttura dell'oratorio di Dro è composta da quattro sale, dedicate alle attività dei vari gruppi che vivono abitualmente l'oratorio, un teatro con allestimento multimediale, un salone polivalente attrezzato con biliardo e calcio balilla, una cucina semi-industriale, un campo da calcio, uno da basket e un giardino. In oratorio è presente, inoltre, una famiglia custode a supporto delle attività e della sorveglianza.

Sono poi disponibili anche gli spazi dell'Oratorio di Drena, ossia una sala polivalente attrezzata dal punto di vista multimediale e divisibile in due parti e ulteriori tre sale e servizi.

L'Associazione gestisce anche alcune strutture di proprietà comunale, affittate con regolare contratto: presso Borgo d'Anania, c'è la "Casa per Ferie gruppi", utilizzata per campeggi e percorsi formativi residenziali. Nel Comune di Dro, si trova invece una struttura adibita a "Multiservizi" in cui si trovano un bar e un negozio alimentare: Orainsieme gestisce questo locale allo scopo di creare un punto di ritrovo e di aggregazione nel paese di Ceniga dove mancano punti di incontro alternativi per giovani, famiglie e anziani.

L'Associazione pone sempre grande attenzione al tema della sostenibilità e del rispetto ambientale, ai valori del riciclo e del riuso, impegnandosi a ridurre ogni spreco di risorse. Per questo, ad esempio, nei laboratori creativi, si propongono ai bambini materiali riciclati e in tutte le occasioni conviviali, si educano grandi e piccini a non sprecare il cibo. Inoltre, in linea con tale

sensibilità, nel 2023, l'Associazione ha investito sulla struttura di Dro, partecipando al PNRR Cinema e Teatri, per migliorare l'edificio dal punto di vista energetico: coibentazione, relamping, pannelli fotovoltaici, ecc.

L'associazione è una delle principali realtà che, nella zona, supporta le famiglie durante l'estate: negli ultimi anni, bambini/ragazzi partecipanti al Grest e alle attività di aiuto-compiti sono stati ben 250 e ai campi scuola organizzati per le primarie e le secondarie di primo grado, si sono iscritti fino a 45 bambini per turno. Su suggerimento di Alessia e Claudia, all'interno di questo nuovo progetto, si proporrà l'organizzazione di colonie diurne anche durante le vacanze di Natale, proprio nell'ottica di ampliare il supporto offerto alle famiglie. Un'attenzione particolare è riservata anche ai ragazzi delle superiori: essi vengono coinvolti sia nell'animazione, affinché imparino gradualmente ad assumere un ruolo educativo verso i più piccoli, sia in attività specifiche pensate per rispondere alle loro esigenze e richieste.

Orainsieme lavora inoltre in rete con gli altri Circoli NOI della zona Alto Garda e Valli dei Laghi: insieme si analizzano i bisogni del territorio, si progettano iniziative congiunte, ci si scambiano esperienze e buone prassi, facendo sperimentare la bellezza e la ricchezza del lavoro di rete. Si curano inoltre i percorsi di formazione, per preparare i giovani a svolgere attività di volontariato nell'animazione di bambini e ragazzi.

L'associazione ha costruito negli anni collaborazioni stabili anche con il Comune di Dro e con la Caritas parrocchiale.

Per quanto riguarda le attività svolte durante il difficile periodo pandemico, nel 2020 e 2021, l'associazione e i suoi volontari hanno supportato la Caritas Parrocchiale nella distribuzione di pacchi viveri alle famiglie in difficoltà e, nei limiti di quanto consentito dalle normative vigenti, hanno realizzato il Grest e l'attività di aiuto-compiti, mettendosi al servizio dei bambini e delle famiglie del posto.

Finalità e obiettivi progettuali

OPPORTUNITÀ OFFERTE DALL'ENTE AI/ALLE GIOVANI IN SCUP

L'Associazione NOI Trento intende promuovere una proposta di SCUP come esperienza di formazione globale della persona e di preparazione al mondo del lavoro. Alla base c'è la volontà di favorire la partecipazione attiva dei/delle giovani nel tessuto socio-lavorativo e di valorizzare la loro capacità innovativa, in piena coerenza con la mission dei circoli NOI, che mirano a rendere protagonisti i giovani e ad accompagnarli nel loro percorso verso l'età adulta.

L'esperienza proposta è un'occasione intensa e ricca di stimoli per riflettere su di sé e sul proprio futuro, ma anche per costruire e/o potenziare un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze spendibili in vari contesti di vita e professionali, nonché nell'eventuale ripresa degli studi o nella ricerca di un impiego.

L'obiettivo primario è infatti promuovere la crescita personale e professionale dei/delle giovani coinvolti, in cui la quotidianità operativa risulti al contempo piacevole e arricchente, grazie alla possibilità di instaurare relazioni significative con bambini, giovani e molti volontari. Grazie al progetto, inoltre, i/le giovani avranno l'opportunità di inserirsi in un *network* territoriale vasto e variegato e di entrare in contatto con numerose organizzazioni, pubbliche e private, a beneficio di una futura ricerca di lavoro.

OBIETTIVI RISPETTO AI/ALLE GIOVANI IN SCUP

Il progetto intende offrire ai/alle giovani la possibilità di:

- a) conoscere l'Associazione NOI e nello specifico Orainsieme Associazione Oratori Ceniga Drena Dro – APS (storia, statuto, progetti...);
- b) inserirsi in una rete di persone solidali, impegnate e preparate, che dedicano tempo e competenze agli altri e alla comunità; potranno avere esempi positivi di cittadinanza attiva e costruire legami significativi per la crescita umana e professionale;
- c) conoscere e “farsi conoscere” da un'ampia rete di enti e organizzazioni, allargando così il proprio network, a beneficio di una futura ricerca di lavoro;
- d) svolgere un'esperienza pratica, dal valore formativo e professionalizzante, nel settore dell'animazione ed educazione dei ragazzi. Supportando i vari gruppi di lavoro nella realizzazione delle proposte, ogni giovane potrà:
 - scoprire ogni fase di una proposta socio-educativa: progettare, organizzare spazi e materiali, realizzare e condurre l'attività, valutarla, migliorarla;
 - acquisire abilità nella gestione dei laboratori e dei momenti di riflessione e *debriefing*;
 - apprendere e perfezionare le tecniche di animazione e coinvolgimento di bambini e adolescenti;
 - svolgere momenti di formazione *ad hoc*, insieme agli altri giovani in SCUP;
 - sviluppare la competenza traguardo “Realizzazione delle attività di animazione”;
 - potenziare soft skills utili a livello personale e professionale: lavoro in team, ascolto empatico, gestione del tempo, pensiero creativo; adattabilità e flessibilità;
- e) maturare una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto a tematiche attuali e di interesse collettivo, quali: la salvaguardia del Creato e l'attenzione per la sostenibilità sociale e ambientale, il rispetto delle pari opportunità, i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, ecc. Queste tematiche saranno affrontate nell'ambito delle attività progettate e realizzate in oratorio: esse saranno, ad esempio, oggetto di laboratori specifici per i più piccoli, oppure saranno il focus delle proiezioni cinematografiche e delle successive attività di riflessione (introdotte su suggerimento di Alessia e Claudia). Nella conduzione generale delle attività di oratorio, inoltre, anche i/le giovani in SCUP saranno chiamati a tradurre in azioni concrete i concetti generali sopra citati. Così, ad esempio, l'impegno per la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente sarà perseguito realizzando attività che comportino l'utilizzo ridotto di materiale, preferendo quello di riciclo; la tutela delle pari opportunità sarà praticata sia curando l'inclusione di tutti e la valorizzazione delle differenze, sia proponendo servizi concreti in grado di supportare le famiglie.

Attività previste

I/le giovani in SCUP saranno coinvolti principalmente nella realizzazione di attività animative/educative rivolte a bambini e ragazzi. Si alterneranno giornate dedicate perlopiù ad attività di progettazione, organizzazione e valutazione delle proposte e giornate dedicate alla realizzazione vera e propria delle iniziative.

Nel primo caso, i/le giovani in SCUP in concreto potranno:

- a) partecipare alla progettazione di laboratori e attività, inserendosi attivamente nelle diverse equipe di lavoro. In particolare i/le giovani in Servizio Civile potranno:

- collaborare alla progettazione dei laboratori (ludici, pratico-creativi, musicali, interculturali, ecc.) rivolti a bambini, ragazzi e giovani, anche valorizzando gli strumenti multimediali a disposizione;
- collaborare, dopo idonea formazione, nella preparazione di attività ludiche, ricreative e conoscitive per il Grest; su suggerimento di Alessia e Claudia, si darà più spazio ai laboratori sportivi e motori, rafforzando la collaborazione con le associazioni sportive locali;
- collaborare alla progettazione di attività di cineforum, organizzando momenti di riflessione e animazione da proporre a seguito della proiezione di film e cartoni animati; in tal modo bambini, ragazzi e famiglie, saranno accompagnati ad approfondire e far proprio il significato delle pellicole proposte, riflettendo – seppur in modo ludico e leggero – sui temi e i valori che saranno oggetto delle proiezioni (ad es.: l’inclusione e la valorizzazione delle differenze, la tutela delle pari opportunità di genere, la sostenibilità sociale e ambientale, ecc.)
- approfondire insieme agli altri membri del team, i temi che si intendono proporre nelle attività laboratoriali e nei percorsi di cineforum (es: pari opportunità, sostenibilità, interculturalità, nuovi media e tecnologie, ecc.), individuando materiali anche multimediali da impiegare nelle attività;
- incontrare i partner esterni dell’ente, partecipando alle riunioni in cui si prendono accordi e si condivide l’organizzazione di iniziative congiunte; si potenzierà in particolare la collaborazione con le associazioni sportive locali;
- partecipare all’organizzazione complessiva delle iniziative, predisponendo le sale, il setting, i materiali e gli strumenti necessari; raccogliendo preventivi; gestendo iscrizioni, ecc.
- collaborare alla comunicazione delle attività e delle iniziative dell’ente, supportando lo staff nella preparazione di testi e post da diffondere sul sito e sui social network;
- partecipare ai momenti di valutazione delle attività realizzate, per analizzare gli aspetti positivi e le criticità e suggerire miglioramenti;
- partecipare alla formazione specifica e ai momenti di monitoraggio;
- svolgere momenti di approfondimento e riflessione con il proprio OLP, per ripercorrere le esperienze più sfidanti e ampliare, ove necessario, i temi trattati nella formazione specifica.

Nelle giornate dedicate alla realizzazione delle attività, i/le giovani in SCUP saranno chiamati a:

- a) curare l’accoglienza dei bambini, dei ragazzi, dei giovani, entrando in relazione con loro;
- b) affiancare i bambini e i ragazzi durante le proposte educative e di animazione realizzate in oratorio, aiutandoli sia a inserirsi positivamente nel gruppo, sia a svolgere le attività previste. Tra i principali servizi offerti vi saranno: Gr.Est. e spazio compiti (sia estivi che invernali), laboratori di vario tipo (sportivi, pratici, artistici, multimediali, ecc.); incontri dedicati al gioco e allo svago; iniziative di volontariato in favore di persone sole, malate e fragili;
- c) partecipare agli incontri del gruppo-giovani, alle giornate formative e alle settimane comunitarie per adolescenti, supportando gli animatori adulti nella conduzione delle attività e nella cura relazionale dei gruppi;
- d) aiutare i bambini e i ragazzi nella comprensione e nel rispetto delle regole dell’oratorio, con particolare riferimento al corretto comportamento da tenere nei confronti di spazi, cose, persone e ambiente; alla differenziazione dei rifiuti, alla pratica del riuso; al riordino e alla pulizia dopo lo svolgimento delle attività;

- e) curare, insieme all'OLP e ai volontari, l'accoglienza e il coinvolgimento non solo dei bambini e dei ragazzi, ma anche delle loro famiglie;
- f) offrire supporto agli animatori durante la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, calibrate in base all'età dei destinatari, su tematiche rilevanti socialmente e di interesse per le giovani generazioni, quali la sostenibilità ambientale, la multiculturalità e il dialogo interreligioso, la parità di genere e le pari opportunità, le nuove tecnologie e i social media, il contrasto del bullismo, ecc. Nei momenti di debriefing delle esperienze o nelle proposte di animazione e riflessione che seguiranno le proiezioni cinematografiche (su suggerimento di Alessia e Claudia), i/le giovani potranno incoraggiare i bambini e i ragazzi a condividere le proprie idee, a esprimere pensieri, apprendimenti e vissuti;
- g) collaborare con l'OLP e con gli animatori nella valorizzazione degli spazi esterni a disposizione, coinvolgendo maggiormente le associazioni sportive locali per organizzare laboratori motori nell'ambito dei Grest (cfr. lettera allegata)

I/le giovani potranno conoscere e collaborare con altri enti partner del territorio, nonché con altri giovani in SCUP, attivi presso altri oratori, ACCRI, Arcidiocesi e Vita Trentina: l'esperienza complessiva avrà un valore orientativo e consentirà di allargare il proprio network, a beneficio della futura ricerca di lavoro.

Nel caso in cui un/una giovane incontrasse difficoltà nel portare avanti il percorso, o qualora si rendesse conto – proprio “facendo” – che determinate attività non fossero adatte a lui/lei, sarà possibile ricalibrare i compiti assegnati, dando più spazio alle attività preferite e che suscitano un maggiore interesse; all'occorrenza potranno anche essere potenziate le collaborazioni con la rete dei partner locali e diocesani (es: Caritas, ecc.), personalizzando il percorso per adattarlo alle caratteristiche del/della giovane.

N. giovani, orario e sede di servizio

Si richiede la partecipazione al progetto di **due** giovani del servizio civile al fine di alternare le attività sopra elencate in modo da garantirne la puntuale esecuzione quotidiana.

Le sedi del servizio del/delle giovani saranno generalmente l'Oratorio di Dro, l'Oratorio di Drena, la sala multiservizi di Ceniga e, in occasione dei campeggi estivi o di altre proposte esterne, le strutture scelte per queste attività.

L'orario di servizio previsto, per garantire lo svolgimento delle 1440 ore di impegno sui 12 mesi, è così distribuito: 30 ore settimanali, suddivise generalmente su 6 giorni per 5 ore al giorno. Indicativamente l'orario sarà al mattino dalle 7.30 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 14.00 alle 19.00 (ogni giovane svolgerà il turno del mattino o del pomeriggio a settimane alterne), con possibilità di modifiche concordate con i/le partecipanti.

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	
GIOVANE 1	7.30 – 12.30						A settimane alterne
GIOVANE 2	14.00 – 19.00						

L'orario potrà variare in occasione dei campeggi invernali ed estivi e altri eventi organizzati.

Vi è inoltre la possibilità di impiego in incontri serali oppure di sabato/domenica, con un orario consono all'attività da svolgere.

È previsto il vitto nei giorni in cui l'orario supererà le 4 ore: in occasione di iniziative e/o eventi che occupano gran parte della giornata i/le giovani in SCUP potranno consumare il pasto insieme agli altri volontari, usufruendo quindi della cucina attrezzata e dei viveri messi a disposizione.

Non ci sono periodi di ferie obbligatori per i/le giovani.

Articolazione del progetto

Dal punto di vista dell'articolazione del progetto, sono state individuate le seguenti fasi.

Ad avvio progetto è prevista una prima fase di inserimento graduale e conoscenza della struttura: con il supporto dell'OLP, i/le giovani potranno conoscere le persone che vi operano, prendere confidenza con gli spazi e le attività, familiarizzare con le regole e le prassi, acquisire gli strumenti necessari per muoversi. Questo periodo, molto delicato e importante, sarà monitorato dall'OLP, che approfondirà la conoscenza dei/delle giovani e raccoglierà eventuali difficoltà e proposte, rivedendo insieme gli obiettivi progettuali ove necessario. L'OLP avrà cura di coinvolgere fin da subito i/le giovani nelle attività, individuando quelle più consone alle loro caratteristiche e capacità e calibrandone il livello di complessità. In tal modo i/le partecipanti potranno entrare fin da subito in azione, con serenità e sentendosi guidati. Prenderà avvio in questa fase, il percorso di formazione specifica (moduli 1-6).

Nella fase centrale i/le giovani daranno esecuzione a tutte le attività previste dal progetto, collaborando strettamente insieme all'OLP e ai gruppi di animatori e volontari, con un protagonismo via via crescente. Saranno coinvolti in tutte le fasi del lavoro e potranno dare il proprio contributo sia nella realizzazione delle attività animative, sia nella loro ideazione, progettazione e valutazione. I/le giovani saranno invitati a esprimere il loro punto di vista, a rilevare i punti di forza e di debolezza delle proposte, a suggerire soluzioni e miglioramenti, a proporre nuove idee. Potranno approfondire la propria preparazione in materia grazie ai moduli della formazione specifica (6-10).

Verso la fine del progetto, i/le giovani faranno un'analisi dei risultati ottenuti e una valutazione complessiva, attraverso confronti con l'OLP, i responsabili delle attività, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà incontrate e superate durante l'anno, condividendo anche spunti di miglioramento per l'organizzazione futura. Per supportare i/le giovani nel passaggio successivo al mondo del lavoro, sarà svolto l'ultimo modulo formativo dedicato alla ricerca attiva del lavoro.

Risorse logistiche e materiali a supporto dei/delle giovani

I/le giovani in SCUP avranno a disposizione l'ufficio, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Sarà possibile usufruire di tutti gli spazi degli oratori e verranno messi a disposizione i sussidi, gli strumenti e i materiali necessari alla realizzazione dei laboratori e delle iniziative previste (es: colori, pennelli; piccole attrezzature sportive; materiali di riciclo per la realizzazione di lavoretti; ecc.).

Descrizione giovani da coinvolgere nelle attività progettuali

L'associazione offre l'opportunità di svolgere Servizio Civile garantendo pari opportunità di genere e di provenienza.

Le principali caratteristiche richieste ai/alle candidate sono: predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team, buone doti comunicative, intraprendenza, flessibilità.

I/le giovani in SCUP, inoltre, sono tenuti/e a svolgere con responsabilità gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission dell'Ente; attenersi al regolamento interno; rispettare gli orari di servizio; mantenere un comportamento adeguato al contesto educativo; essere disponibili alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; all'impiego sabato-domenica.

Valutazione attitudinale

I/le giovani che intendono candidarsi saranno valutati attraverso una prova scritta e un colloquio attitudinale, in cui saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

Conoscenza del progetto SCUP (24 punti): conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi; conoscenza del contesto in cui il progetto sarà svolto.

Motivazione (40 punti): interesse per le attività proposte e per le competenze traguardo da sviluppare; entusiasmo e disponibilità all'apprendimento; determinazione a portare a termine il progetto. Si terrà in considerazione anche la partecipazione agli sportelli informativi online forniti dall'ufficio SCUP.

Idoneità allo svolgimento del progetto (36 punti): presenza di attitudini e propensioni, conoscenze di base, competenze e abilità linguistiche adeguate, esperienze e capacità utili allo svolgimento delle attività di SCUP.

La valutazione attitudinale sarà condotta attraverso l'analisi del curriculum vitae e lo svolgimento dei seguenti momenti:

1. un breve test scritto (con 10 domande a risposta chiusa e 1 domanda a risposta aperta) sulla conoscenza del Servizio Civile;
2. un colloquio orale in cui saranno valutate:
 - a) le motivazioni del/della giovane (sarà utilizzata una tabella predefinita, con gli items da rilevare);
 - b) l'idoneità allo svolgimento del progetto (al/alla candidato/a saranno proposti dei casi concreti da analizzare e sarà richiesto di formulare delle proposte di soluzione/intervento).

I colloqui attitudinali saranno condotti dal responsabile di progetto, Lucia Segnana, dall'OLP e da don Daniel Romagnuolo, presidente dell'associazione NOI Trento. I tre selezionatori confronteranno i punteggi attribuiti singolarmente per giungere ad una valutazione finale condivisa, che sarà espressa su una scala 0-100. Il punteggio minimo per accedere alla graduatoria sarà pari a 60 punti.

Figure coinvolte e ruolo dell'OLP

L'OLP E IL SUO RUOLO

L'OLP è don Stefano Anzelini, parroco, presidente di Orainsieme, residente nella struttura, con esperienza di animazione e di progettazione di attività di oratorio da 25 anni; è stato insegnante presso le scuole primarie per 6 anni e ad oggi prosegue tale impegno con attività di supplenza. È responsabile della Gestione del Cinema e dell'attività ricettiva della casa per Ferie e del servizio Multiservizi. Ha accompagnato cinque progetti SCUP come OLP.

Egli si occuperà di:

- facilitare l'ingresso dei/delle giovani, aiutandoli a inserirsi nel gruppo degli altri volontari;
- valorizzare e incentivare i loro talenti e le capacità, affiancandoli nel quotidiano, seguendo la programmazione delle attività e valutando insieme i risultati raggiunti;
- supportare i/le giovani in SCUP nello svolgimento "pratico" delle attività previste in struttura, nella riflessione sui vissuti, nell'analisi e interpretazione delle eventuali difficoltà incontrate, rimanendo a disposizione;
- confrontarsi settimanalmente anche con gli altri volontari che collaboreranno con i/le giovani in SCUP;
- realizzare mensilmente un incontro di monitoraggio delle attività, per verificare l'andamento del progetto e le possibili azioni correttive/migliorative da adottare;
- compilare i report mensili previsti;
- mantenere i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto.

LA RESPONSABILE DI PROGETTO E LO STAFF DI NOI TRENTO – APS

I/le giovani in SCUP potranno contare anche sullo staff di NOI Trento – APS e in particolare sulla responsabile del progetto, Lucia Segnana: referente di NOI Trento, con esperienza nella progettazione e coordinamento di percorsi animativi ed educativi e nel lavoro di rete.

Insieme a lei, presso NOI Trento, vi sono il presidente, Daniel Romagnuolo, esperto in processi formativi e progettazione educativa, che si occuperà di alcune proposte di formazione specifica; Elisa Andreoli, dipendente dell'associazione, curerà l'ingresso e il positivo inserimento del/della giovane nel gruppo degli altri/altre ragazzi/e in SCUP ed altri 11 membri del consiglio direttivo.

ALTRE RISORSE CHE AFFIANCHERANNO I/LE GIOVANI IN SCUP

Presso L'Oratorio di Dro, i/le giovani potranno rapportarsi infine con:

- i membri del Consiglio Direttivo, partecipando anche alle riunioni di coordinamento per proporre attività innovative e consigli sul miglioramento globale delle proposte;
- i team di volontari con esperienza pregressa nell'educazione e nell'animazione di bambini e ragazzi, maturata spesso in oratorio e, spesso, anche a livello professionale, in qualità di educatori, insegnanti, psicologi, ecc.
- i referenti dei numerosi enti e associazioni che operano all'interno dell'oratorio per la realizzazione di eventi, percorsi, iniziative.

I/le giovani avranno modo, infine, di confrontarsi anche con gli altri/altre ragazzi, che stanno svolgendo l'anno di SCUP con NOI Trento – APS. Ciò avverrà in particolare nei momenti dedicati

alla formazione specifica.

Percorso formativo

Oltre all'attività formativa generale, erogata nel rispetto delle linee guida provinciali, NOI Trento – APS mette a disposizione dei/delle giovani in SCUP un percorso formativo di 84 ore totali.

La formazione specifica mira a far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP; sviluppare le competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto e a lavorare positivamente in equipe.

La formazione specifica si articola in incontri almeno mensili a cui partecipano tutti i/le giovani in SCUP presso NOI Trento, affinché ognuno di loro possa avvantaggiarsi del confronto con gli altri/altre giovani che vivono esperienze analoghe. Tali incontri si effettuano, di norma, presso la sede di NOI Trento.

L'Associazione NOI Orainsieme Dro, Ceniga, Drena potrà aggiungere altre formazioni, valorizzando sia risorse locali che incontri comuni con gli altri oratori della zona, tenendo conto delle attitudini, interessi e progetti futuri dei/delle giovani in SCUP.

Monitoraggio

Il percorso di Servizio Civile sarà accompagnato da un'attività di monitoraggio e valutazione, che consentirà di ottenere un feed-back costante sull'andamento del progetto. Permetterà inoltre ai/alle giovani in SCUP di riflettere sull'esperienza vissuta, prendere coscienza dei progressi e discutere le eventuali difficoltà incontrate.

Il processo di monitoraggio prevede un confronto costante tra ognuno dei/delle giovani in SCUP e l'OLP e sarà realizzato valorizzando gli strumenti messi a disposizione ("Scheda/diario del partecipante" e i "Report OLP").

Ogni mese sarà organizzato un incontro tra l'OLP e i/le giovani in SCUP, a cui potranno essere invitati anche i referenti di NOI Trento. Durante tale incontro, i partecipanti presenteranno la propria "Scheda/diario", ripercorrendo le attività svolte e i risultati raggiunti; le relazioni instaurate, gli apprendimenti maturati, ecc. Nel confronto con l'OLP, saranno aiutati ad analizzare il proprio percorso, a mettere a fuoco i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e a maturare auto-consapevolezza. Sarà possibile, valutare la qualità e l'efficacia delle attività previste, ricalibrando ove necessari obiettivi e contenuti. Il percorso di monitoraggio e valutazione ha dunque anche una valenza orientativa, in quanto aiuta i/le giovani a riflettere sulle proprie attitudini e inclinazioni.

Il/le giovani saranno incoraggiati a fissare, se lo desiderano, ulteriori incontri oltre a quelli calendarizzati, al fine di discutere su particolari eventi o personali impressioni e stati d'animo, al fine di garantire un percorso di apprendimento di qualità.

È previsto un quotidiano momento di ascolto e confronto tra giovani ed OLP.

A supporto di tale processo, NOI Trento offre – oltre alla formazione di gruppo – anche un accompagnamento individualizzato, tramite colloqui condotti da counselor in tirocinio presso la scuola Arkè di Riva del Garda. Sono previsti nello specifico 3 colloqui, uno all'inizio, uno a metà e uno alla fine del percorso, che possono aumentare in base alle esigenze individuali del/della giovane.

Il presidente di NOI Trento, don Daniel Romagnuolo, si occuperà di mantenere i contatti con i/le giovani, l'OLP e il counselor, per supervisionare e monitorare l'andamento del percorso.

Competenze acquisibili

Dopo i primi mesi di attività, i/le giovani potranno avviare il percorso per la messa in trasparenza e la validazione delle competenze traguardo. Il profilo professionale individuato è quello del Tecnico dell'animazione socio-educativa. La competenza traguardo è: "Realizzazione delle attività di animazione" (Repertorio della Regione Toscana).

Il/le giovani conosceranno e saranno in grado di utilizzare tecniche, materiali, strumenti e ausili per la realizzazione delle attività di animazione (ludica, psicomotoria, espressiva, teatrale, musicale, interculturale, ambientale), valorizzando anche le tecnologie multimediali. Saranno in grado di valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera, ossia principalmente bambini e ragazzi, ponendo attenzione a facilitare la comunicazione e l'inclusione di soggetti con disabilità. Sapranno scegliere e adattare materiali e attività di animazione in modo funzionale all'età, alle abilità ed alle condizioni dei partecipanti e del contesto interno ed esterno del servizio in cui si opera. Conosceranno infine la normativa antinfortunistica.

Tale competenza è spendibile principalmente nel settore socio-educativo, e in particolare in cooperative sociali, centri diurni, enti formativi, istituti scolastici, strutture semi-residenziali, ecc.

Può tuttavia essere spesa anche nel settore turistico, presso strutture ricettive, centri congressi, enti locali come le APT che organizzano servizi di custodia e di intrattenimento (es: miniclub per fasce d'età 7 - 10 anni; teenclub rivolto a pre-adolescenti di 11 - 14 anni; ecc.).

Sempre di più tale competenza può essere declinata efficacemente anche nel settore culturale (musei, biblioteche, ecc.) in cui si punta a una partecipazione attiva dei fruitori e a una modalità di apprendimento che sappia unire l'educazione/istruzione al divertimento, anche tramite la valorizzazione delle tecnologie multimediali (cfr. edutainment).

Il/le giovani potranno sviluppare infine una maggiore sensibilità e consapevolezza in riferimento ai valori della sostenibilità sociale, ambientale e delle pari opportunità: in particolare, proprio collaborando alla realizzazione di alcune proposte educative (laboratori, cineforum, ecc.) potranno approfondire e comprendere meglio ciò a cui si riferiscono tali concetti. Inoltre, aiutare i bambini e i ragazzi a prestare attenzione alla raccolta differenziata e alla riduzione degli sprechi; ad accettare l'altro, aprendosi alle differenze e apprezzando l'unicità di ognuno; affiancarli in azioni di volontariato nei confronti dei più fragili, porterà anche i/le giovane in SCUP a riflettere sui temi delle pari opportunità e della sostenibilità sociale e ambientale.

PIANO FORMATIVO

1. Presentazione del progetto - 2 ore
ANZELINI STEFANO: OLP con esperienze maturate nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi.
2. Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 2 ore
SEGNANA LUCIA: Referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento APS. Esperta nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi, nel coordinamento e nel lavoro di rete fra i diversi enti.
3. Salute sul lavoro – con rilascio di attestato provinciale Elementi di primo soccorso – BLS-BLSD LAICI - 8 ore
MAINES MARCO: infermiere responsabile del Servizio Formazione dell'ospedale S. Camillo di Trento.
4. Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio - 8 ore
SACCO COMICS MICHELE: esperto in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
5. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei/delle giovani in progetti di SCUP - 2 ore
Si offrirà un approfondimento sui rischi connessi all'impiego di giovani in SCUP presso il nostro ente, con focus sulla sindrome di burnout. GARNIGA CRISTINA: psicologa presso la fondazione Famiglia Materna a Rovereto.
6. Area della mission e vision dell'oratorio - 6 ore
Elementi di Pastorale Giovanile - l'oratorio dentro la realtà ecclesiale - la sua funzione socio-educativa - educare nell'informalità. ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.
7. Area psico-pedagogica - 12 ore
Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni; la relazione educativa; il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio; tecniche di animazione espressiva: la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale. COZZINI SILVIA: esperta in progettazione e gestione di percorsi educativi in ambito oratoriale, teatro-terapeuta in formazione.
8. Area organizzativo-gestionale - 20 ore
L'organizzazione di laboratori ludici, motori, interculturali, ecc.; tecniche di animazione e di conduzione dei gruppi; materiali, strumenti e ausili per la realizzazione di attività di animazione; promuovere la partecipazione, adattando le proposte in base alle caratteristiche dei partecipanti (età, abilità, condizioni) e del contesto (indoor, outdoor, ecc.) PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa, con attenzione all'educazione dei minori e alla progettazione partecipata. MONTICELLI BEATRICE: formatrice esperienziale, facilitatrice (IAF Certified™ Professional

Facilitator) e counsellor sistemico-relazionale.

9. Area comunicativa-relazionale - 10 ore

I principi generali della comunicazione; promuovere e facilitare la comunicazione e la partecipazione di tutti; dinamiche di gruppo, conflitto e negoziazione: tecniche per la gestione dei conflitti.

VALLE GIULIA: progettista e formatrice psico-sociale per lo sviluppo delle *life-skills*.

10. Linguaggi multimediali, creatività e tecniche di animazione - 10 ore

Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione: valorizzare tecnologie e linguaggi multimediali nelle attività educative; cinema ed educazione; musica ed educazione; grafica e multimedialità come elementi strategici nelle proposte educative e nella loro promozione.

MARCO MAZZURANA: giornalista, OLP presso Vita Trentina, esperto in comunicazione multimediale e social network.

SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità.

MANICA GIACOMO: perito informatico, con esperienza in foto e video making; educatore professionale, laureato con tesi dal titolo "I media nella relazione educativa".

10. Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato – 4 ore

Strumenti e metodi per la ricerca del lavoro: il curriculum vitae e la lettera di presentazione; linkedin e i social network; siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta; fissare un obiettivo professionale; il colloquio di lavoro.

RAFFAELE MICHELOTTI: coordinatore area progetti di Fondazione Comunità Solidale, responsabile degli inserimenti lavorativi e coordinatore dello Sportello Lavoro.